

Lacrime e ruggine
di Stefano Pavan

A bruciapelo
(testo e musica di Stefano Pavan)

poche lacrime sbattute
qui qualcuno ha già bussato
ma tu sai che non tornerà
solo luci mezze spente
qui il dolore non fa' niente
ma tu sai che non passerà
mentre jhonny accende
il tempo dei suoi sogni
mentre jhonny è lì che corre
tra i suoi anni

partigiano solo e perso
e qualcuno lo ha rimpianto
ma lui no! lui non lo saprà
sta' nascosto tra i cespugli (in una stanza)
e nel cuore ha una siringa di benzina
ma non partirà
solo fulmini e pensieri già spediti
solo immagini e dolori già sbiaditi e un po' confusi

ti hanno preso a bruciapelo
ma in fondo al cuore avranno un conto da pagare
ti hanno chiuso in questo treno
che non fa' fermate
ma che esploderà
in quell'inferno tu lo sai che brucerà.

gli aguzzini stanno buoni
danno carte insanguinate
e suona un tango
per un'altra mano
tra polenta e coprifuoco
johnny mastica disteso
ma sa' già che non sognerà
"qui nessuno sa ascoltare le paure"
"qui nessuno sa guardare le paure e le torture"

ti hanno preso a bruciapelo

ma in fondo al cuore avranno un conto da pagare
ti hanno chiuso in questo treno
che non fa' fermate
ma che esploderà
tra le pagine di storia esploderà